

Nota n°: 5/2023

**Oggetto: La legge delega per la riforma fiscale**

**Sommario:** Nella giornata di giovedì 16 marzo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il disegno di legge delega per la riforma fiscale. Nelle prossime settimane è previsto l'approdo in Parlamento della riforma.

**Il Governo avrà poi 24 mesi di tempo per emanare uno o più decreti delegati con i quali dare attuazione della riforma.**

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

Con l'approvazione dell'Esecutivo è iniziato l'iter di riforma e riordino dell'intero sistema fiscale. L'obiettivo di tale percorso è da un lato il rilancio economico e sociale del Paese e dall'altro il riassetto delle disposizioni di diritto tributario, raccogliendo le norme in Testi unici per tipologia di imposta e tramite uno specifico Codice.

La riforma prevede una revisione trasversale di tutte le imposte (dirette e indirette) raggruppate in diversi testi unici, nonché alcune novità in materia di statuto del contribuente e accertamenti. Di seguito si sintetizzano le principali novità:

<b>IRPEF</b>
a) Riduzione scaglioni di reddito <b>da 4 a 3</b> e revisione sistema delle detrazioni
b) Stop alla <b>riforma del catasto</b> ed estensione <b>cedolare secca</b> agli immobili non abitativi
c) Introduzione di un'unica fascia di <b>esenzione fiscale</b> e di un medesimo onere impositivo a prescindere dalle diverse categorie di reddito prodotto
d) Il riconoscimento della <b>deducibilità</b> , anche forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione del reddito di lavoro dipendente e assimilato
e) La possibilità per tutti i contribuenti di <b>dedurre i contributi previdenziali obbligatori</b> e, in caso di incapacità, di dedurre l'eccedenza dal reddito complessivo
f) L'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di <b>un'imposta sostitutiva dell'IRPEF</b> e relative addizionali con aliquota agevolata su una base imponibile commisurata all'incremento del reddito del periodo d'imposta rispetto al reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti ( <u>misura attualmente introdotta solo per le partite iva per i redditi 2023</u> )
g) L'introduzione a regime della <b>rivalutazione delle partecipazioni e terreni</b>
h) L'eliminazione delle differenze di trattamento tributario per <b>immobili in leasing/proprietà</b> , la neutralità fiscale per le aggregazioni professionali e la riduzione delle ritenute d'acconto in proporzione ai costi dei dipendenti

<b>IRES</b>
<p>a) <b>Riduzione dell'aliquota IRES</b> qualora vengano rispettate, entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito, <u>entrambe</u> le seguenti condizioni: 1) una somma corrispondente, in tutto o in parte, al detto reddito sia impiegata in investimenti, con particolare riferimento a quelli qualificati, e in nuove assunzioni; 2) gli utili non siano distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa</p> <p>b) Introduzione regime opzionale "IRES" sui redditi d'impresa di ditte individuali e società persone per <b>utili non prelevati</b> (la tassazione IRPEF rimarrà solo in caso di utili prelevati)</p> <p>c) Revisione disciplina delle <b>società comodo</b></p> <p>d) Revisione del trattamento fiscale dei costi parzialmente deducibili (auto)</p>
<b>IVA</b>
<p>e) Revisione della <b>definizione dei presupposti</b> dell'imposta al fine di renderli più aderenti alla normativa dell'Unione europea e delle norme di esenzione</p> <p>f) Razionalizzazione del <b>numero e della misura</b> delle aliquote</p> <p>g) Revisione della <b>disciplina della detrazione</b></p> <p>h) Razionalizzazione della <b>disciplina del gruppo IVA</b> al fine di semplificare le misure previste per l'accesso e l'applicazione dell'istituto</p>
<b>IRAP</b>
<p><b>Abrogazione del tributo</b> e contestuale istituzione di una <b>sovraimposta IRES</b> tale da assicurare un equivalente gettito fiscale, per garantire il finanziamento del fabbisogno sanitario, nonché il finanziamento delle Regioni che presentano squilibri di bilancio sanitario ovvero che sono sottoposte a piani di rientro.</p>
<b>ALTRE NOVITA'</b>
<p><b>Statuto del contribuente:</b> consolidamento dei principi del legittimo affidamento del contribuente e della certezza del diritto, rafforzamento da parte dell'ente impositore dell'obbligo di motivazione, specificando le prove su cui si fonda la pretesa, e del diritto di accesso agli atti del procedimento tributario, funzionale al corretto dispiegarsi del diritto al contraddittorio.</p> <p><b>Concordato preventivo biennale:</b> possibilità per i contribuenti minori di aderire ad una proposta di determinazione concordata della base imponibile (IRES e IRPEF).</p> <p><b>Riscossione e sanzioni:</b> accesso a forme semplificate di rateizzazione fino a 120 mesi, nuovi istituti deflattivi del contenzioso, maggiore proporzionalità sanzioni rispetto alle condotte contestate, revisione rilevanza penale per omessi versamenti iva e ritenute.</p> <p><b>Semplificazioni fiscali:</b> riduzione adempimenti e armonizzazione termini dichiarativi e versamenti, sospensione per i mesi di agosto e dicembre di richieste e inviti da parte del Fisco.</p>

Maggiori approfondimenti verranno forniti nei successivi contributi.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

**Studio Brunello e Partner STP**  
**Dr. Fabio Pavan**